

Corino, il 17. Mayo 1851.

Preziosi Signor Prefetto.

L'articolo di Lavallè, per
mancanza di spazio non ha potuto entrare
nel giornale. Se non se stampa, ma
l'apporto pagato di 1/2 per daneggiare
di guerra. Ho risposto immediatamente
al signor Duca di
Cio la sera di sabato e mi ha
fermo

Un affare
al Corso

A Bianchi Fiorini

Prograti. m
V. g. M. g. p. Benti
Deputate

N. P. M